

Sicurezza, tutela e ambiente di vita

I dati PASSI d'Argento 2012-2013 in Emilia-Romagna

Trasporto sociale

Negli ultimi 12 mesi il servizio di trasporto sociale è stato utilizzato dal 6% delle persone ultra 64enni, corrispondente a una stima di circa 61mila persone; più frequentemente si tratta di ultra 74enni, donne, con basso livello d'istruzione, difficoltà economiche e disabilità.

Il motivo preponderante di utilizzo del trasporto sociale è legato alla necessità di recarsi a una visita medica (93%), mentre non è praticamente stato utilizzato per attività di tipo culturale o turistico. Alla necessità di trasporto sociale non sempre ne segue l'utilizzo: infatti circa 4 persone su dieci (42%), che ne avrebbero necessità, non lo utilizzano per diversi motivi: il principale è relativo all'organizzarsi in un altro modo (52%), a cui segue il non sapere come fare (27%), la non conoscenza del servizio (9%), la non disponibilità (6%) e un costo troppo elevato (5%).

Programmi di intervento sociale:

- vaccinazione antinfluenzale

In Emilia-Romagna il 60% delle persone ultra 64enni ha dichiarato di aver eseguito la **vaccinazione antinfluenzale**; il dato è sovrapponibile a quello nazionale (60%) e rimane al di sotto del livello raccomandato (75%).

La prevalenza di persone anziane vaccinate è omogenea per Aree Vaste, mentre mostra differenze per zone territoriali omogenee (valore più alto nei Comuni di montagna, 68%). Risulta non vaccinato circa un terzo (35%) delle persone intervistate con 1 o 2 patologie croniche e un quarto (23%) di quelle con 3 o più patologie croniche.

Il 20% degli ultra 64enni emiliano-romagnoli non ha ricevuto alcun consiglio di vaccinarsi sia da parte del Medico di Medicina Generale che da altre persone.

- ondate di calore

Il 62% delle persone ultra 64enni ha dichiarato di aver ricevuto consigli per la prevenzione delle **ondate di calore** (47% nei Comuni di montagna, 68% in quelli capoluogo).

I consigli raggiungono più frequentemente le persone a rischio o con disabilità e quelle con almeno 3 patologie croniche.

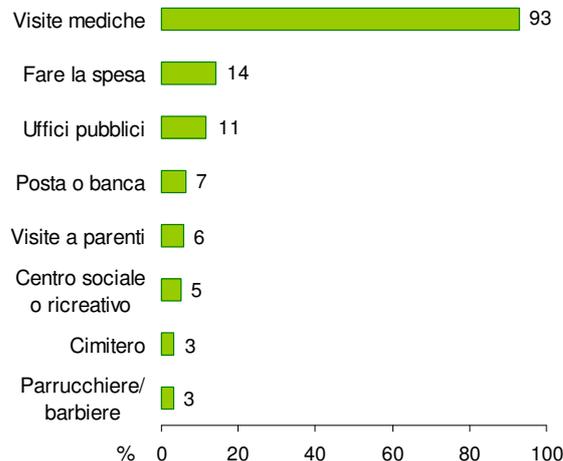
- mammografia

Dal 2010 la Regione Emilia-Romagna ha ampliato le fasce di popolazione target coinvolgendo anche le donne di 70-74 anni. L'integrazione dei dati PASSI 2010-12 con i dati PASSI d'Argento consente di valutare la copertura alla mammografia nei tempi raccomandati nell'intera popolazione target.

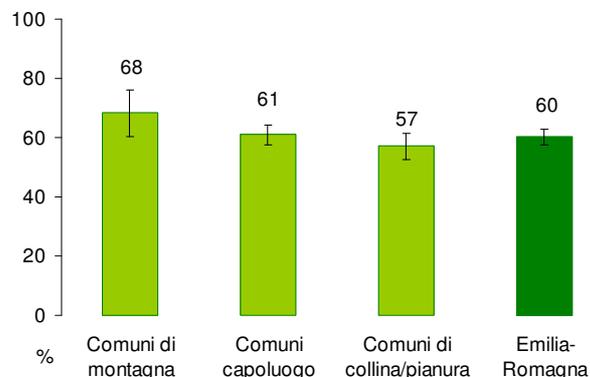
In particolare ha eseguito una **mammografia negli ultimi due anni** l'89% delle donne nella fascia 65-69 anni e il 70% in quella 70-74 anni: di queste ultime, la maggior parte delle donne ha eseguito l'esame all'interno di un programma di screening organizzato (65%), mentre una piccola quota individualmente (5% fuori).

La maggior parte (97%) delle donne ultra 64enni ha ricevuto la lettera di invito per la mammografia e il 68% il consiglio da parte di un medico o operatore sanitario di fare regolarmente una mammografia a scopo preventivo.

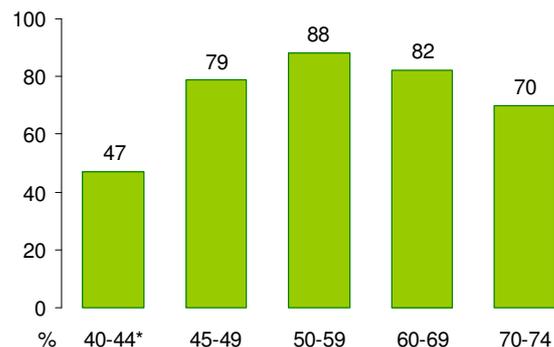
Motivi per i quali si è usufruito del trasporto sociale (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2012-13



Copertura per la vaccinazione antinfluenzale nelle persone ultra64enni per zone territoriali (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2012-13



Mammografia nei tempi raccomandati per età
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12 (40-69 anni)
e PASSI d'Argento 2012-13 (70-74 anni)



* Fascia pre-screening

Reddito percepito e abitazione

Coerentemente con la letteratura internazionale e le indicazioni dell'OMS contenute nel documento *Invecchiare restando attivi - Quadro d'orientamento* secondo i quali "le politiche favorevoli a un invecchiamento attivo devono inserirsi in un insieme più vasto di azioni volte a ridurre la povertà in ogni età", PASSI d'Argento fotografa il quadro socio-economico della popolazione ultra 64enne; le informazioni raccolte vengono messe in relazione con i principali indicatori dell'indagine.

Il 10% degli ultra 64enni intervistati ha dichiarato di arrivare a fine mese molto facilmente e il 46% abbastanza facilmente. **Il 44% ha riferito difficoltà economiche** (34% qualche difficoltà e 10% molte difficoltà).

Le classi d'età più avvantaggiate sono 50-64 anni e 65-74 anni, mentre quella degli ultra 74enni è quella più vulnerabile (37% qualche difficoltà e 10% molte difficoltà) e a rischio di povertà, soprattutto quando si tratta di donne e persone con basso livello di istruzione oppure di anziani che vivono con figli o nipoti con la pensione come fonte di reddito principale della famiglia.

La maggior parte (96%) delle persone ultra 64enne riceve una pensione; il 6% ha svolto un lavoro retribuito negli ultimi 12 mesi, più frequentemente nella classe d'età 65-74 anni, negli uomini, nelle persone con un alto livello d'istruzione e in buono stato di salute.

La proprietà dell'**abitazione** di residenza rappresenta un'importante componente della ricchezza delle famiglie italiane. In Emilia-Romagna, il 78% delle persone ultra 64enni vive in un'abitazione propria o del coniuge, il 12% vive in case di persona di fiducia o in abitazioni in usufrutto o comodato d'uso e il 10% paga un affitto.

Circa i due terzi (67%) degli ultra 64enni presenta almeno un problema connesso all'abitazione: il più frequente è quello relativo alle spese troppo alte (53%), seguito dalla distanza ai familiari (19%).

La Regione Emilia-Romagna ha attivato, in collaborazione con i Comuni capoluogo di Provincia, Centri specializzati nelle soluzioni per l'**adattamento dell'ambiente domestico** (CAAD). Questi centri forniscono informazioni e consulenza a persone anziane, disabili o con limitazioni nello svolgere le attività della vita quotidiana, alle loro famiglie, agli operatori dei servizi sociali e sanitari, ai tecnici progettisti del settore pubblico e privato.

Circa un terzo (32%) delle persone ultra 64enni ha dichiarato di avere degli **ostacoli** nella propria abitazione che possono limitare o impedire gli spostamenti delle persone con difficoltà motorie; i più frequenti sono problemi di accesso all'abitazione (64%) e la presenza di scale o gradini interni (46%).

Il 6% degli intervistati ha riferito di aver eseguito lavori per agevolare gli spostamenti delle persone con difficoltà motorie; la prevalenza è più frequente nelle donne, all'avanzare dell'età e in presenza di difficoltà a deambulare da una stanza all'altra.

La famiglia

Ancora oggi in Italia il benessere delle persone ultra 64enni rimane legato all'ambiente familiare in cui vivono: la famiglia continua a svolgere la primaria azione di cura e di assistenza, rappresentando l'elemento essenziale per una qualità di vita soddisfacente.

In Emilia-Romagna circa un quarto (23%) degli ultra 64enni intervistati vive da solo, oltre la metà (59%) vive con il coniuge/compagno e un quinto (20%) vive con figli.

